



Più di un milione di interazioni per il video contro il Cyberbullismo

I Creators di Web Stars Channel, in collaborazione con il Prof. Luca Bernardo, hanno lanciato la campagna #CYBERESISTANCE

Il video, che ha coinvolto La Sabri Gamer, Giulia Penna, Jack Nobile, Cesca e Klaus, è andato online domenica 18 giugno sul canale YouTube di LaSabriGamer ed è al terzo posto delle tendenze italiane di You Tube

Milano, 19 giugno 2017 – Adolescenti in rete, linguaggio contro i rischi e impegno preventivo.

In concomitanza con l'entrata in vigore della nuova legge italiana contro il cyberbulismo, è andato online ieri, domenica 18 giugno, sul canale YouTube di LaSabriGamer, (<https://www.youtube.com/watch?v=AHHs2IkpYM4&t=2s>)

il primo video della campagna di sensibilizzazione e informazione, rivolta ai ragazzi. Prodotta da Web Stars Channel, la più grande Influencer Media Company in Italia, la campagna è stata sviluppata in collaborazione con il Professor **Luca Bernardo**, Direttore della Casa Pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli Sacco, che ospita e cura ragazzi vittime di bullismo e cyberbullismo, con l'aiuto dell'Avvocato **Marisa Marraffino**, esperta di reati informatici.

Protagonisti, oltre a **LaSabriGamer**, altri quattro Creators di Web Stars Channel: **Giulia Penna, Jack Nobile, Cesca e Klaus**. Nel video quattro ragazzi, di fronte al computer, guardano lo schermo con disagio e tristezza. Leggono probabilmente giudizi, minacce, offese. Non sanno come difendersi e quelle parole si "appiccicano", una dopo l'altra sui loro volti: "vergogna", "silenzio", "colpa". Qualcuno li sta definendo, senza alcun diritto. Ecco che accanto a loro si siede un Creator, che inizia a staccare quelle "parole", togliere quei giudizi e a condividere tutta quella sofferenza. Le parole compaiono sul volto del Creator. Non si è più soli. Si può guardare di nuovo lo schermo e dire con fermezza: "Io posso parlare", "Io voglio parlare". La minaccia può essere spenta. Appare solo, come ultimo messaggio, "#cyberesistance" e il sottotitolo "Difendersi ed essere difesi".

In poco più di 24 ore il video ha collezionato più di 1 milione di visualizzazioni, spinto anche dalla mobilitazione social dei Creators coinvolti nel video e di altri, sempre seguiti da Web Stars Channel, come I Mates.

Il video #Cyberesistance è stata ideato e sviluppato da **Tommaso Bernabei**, Direttore Creativo e regista di Web Stars Channel e WSC Studios (la factory di produzione creativa) e prodotto da **Barbara Bologna**. *"Il video racconta il cyberbullismo affrontando molti degli aspetti che lo caratterizzano. L'incapacità dei ragazzi di riuscire a parlare (oltreché reagire) è dichiarata nell'azione iniziale e i loro volti sono mascherati con strappi di carta di giornale che riportano quelle parole che anche se mute e stampate (rappresentazione di un vecchio modo di aggredire indirettamente e far paura) rimangono addosso come cicatrici. L'intervento dei Creator non è un intervento di salvataggio, ma di condivisione del dolore. Per questo ciascun Creator toglie una cicatrice/parola dal volto della vittima e se la attacca. Sui muri, come interferenze tra le vittime e la realtà, appaiono proiettate parole di speranza, come se fossero pensieri reconditi e desideri digitali di ciascun ragazzo. La condivisione porta alla sensazione di poter esprimersi. Insieme ciascun creator e ciascuna vittima parlano*



*ed esprimono con molta chiarezza che si è liberi di volere e poter parlare. Le parole, in questo film, sono la chiave di lettura del conflitto tra la loro assenza e la necessità di poterle dire." - spiega **Bernabei***

*"Finalmente i ragazzi hanno la possibilità di difendersi, da soli o rivolgendosi agli adulti. È entrata in vigore una Legge importante che doveva, però, essere necessariamente spiegata - dichiara **Luca Casadei**, CEO Di Web Stars Channel – Per questo motivo, insieme al Professore Bernardo e alla Casa Pediatrica, abbiamo cercato di capire come informare i ragazzi, come trasmettere quel senso di protezione e sicurezza che da oggi possono finalmente sentire. I nostri Creators hanno i linguaggi e i codici della generazione coinvolta nel fenomeno, sono ragazzi che parlano ai ragazzi e che sanno parlare ai ragazzi. La Campagna, che li vede protagonisti, è quindi un messaggio positivo, per fare "rete" nella Rete. Il video, realizzato dai nostri WSC Studios, mostra le vie da percorrere per eliminare la paura e la vergogna: "parlare" e "condividere"."*

*"La legge Ferrara, porta il nome della prima firmataria, la Senatrice insegnante di Carolina Picchio, la prima vittima di Cyberbullismo in Italia, appena quattordicenne che, proprio in questi giorni, avrebbe festeggiato 19 anni. Il drammatico lascito di Carolina, 'Le parole fanno più male delle botte', è stato raccolto con passione e coraggio dal papà, Paolo Picchio, grande amico della Casa Pediatrica, diventata Centro nazionale contro il cyberbullismo presso il Ministero dell'Istruzione". Così **Luca Bernardo**, Direttore della Casa Pediatrica del Fatebenefratelli-Sacco di Milano riassume un impegno dalla parte dei minori e delle famiglie, che la struttura pediatrica garantisce già dal 2008, con una media di oltre 1200 casi annui. "Prevenzione, formazione e supporto alle vittime devono essere garantiti a tutti, questo lo scopo del Centro nazionale - conclude il **Direttore Bernardo** - ma senza una presa di coscienza reale da parte dei social network i nostri sforzi saranno sempre insufficienti, almeno finché i colossi del web non capiranno che devono contribuire realmente e fattivamente ad arginare un fenomeno che è già oggi un'emergenza sociale".*

*"La nuova legge è rivolta soprattutto ai ragazzi, che dai 14 anni in su avranno nuovi strumenti per rimuovere i contenuti illeciti dal web e difendersi dal cyberbullismo in generale. E' giusto che loro per primi sappiano cosa è cambiato e come possono difendersi. Abbiamo tradotto nel linguaggio dei ragazzi una legge che è nata per loro e che deve parlare la loro lingua. Lo dobbiamo a chi non c'è più e a chi in futuro non dovrà più avere paura delle aggressioni on line" spiega l'avvocato **Marisa Marraffino**.*

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione Web Stars Channel
Elena Cranchi
Elena.cranchi@webstarschannel.it
334 6030980

Uff. Stampa e Comunicazione Ospedale Fatebenefratelli
Dott.ssa Ida Mannelli
comunicazione@asst-fbf-sacco.it
335 1781098

Ufficio stampa Web Stars Channel
c/o DMTC Srl
Emanuela Ceccarelli
emanuelaceccarelli@dmtc.it
345 3733358

Giancarlo Smith
giancarlosmith@dmtc.it
393 9653334

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco



webstarschannel®
INFLUENCER MEDIA COMPANY



Web Stars Channel è la prima Influencer Media Company che crea campagne di branded content, grazie alla factory proprietaria che gestisce in esclusiva i content creator più seguiti d'Italia e un team di professionisti dedicato alla produzione e allo sviluppo delle idee creative. Con sede a Milano nasce nel 2013 da un progetto di Luca Casadei, CEO dell'azienda che intuisce l'attenzione nei confronti del web da parte del pubblico dei ragazzi. A oggi Web Stars Channel gestisce oltre 50 content creator, tra cui Marco Montemagno, i Mates, Favij, LaSabri-Gamer, Nadia Tempest, Simone Paciello. I numeri del cast dei creator di Web Stars Channel: circa 40 milioni di utenti, oltre 10 milioni di fan su Face-book per 3 miliardi di visualizzazioni, più di 17milioni di iscritti su YouTube con oltre 3 miliardi di visualizza-zioni, più di 14 milioni di follower su Instagram e quasi due milioni su Twitter.